

Serie Ordinaria n. 35 - Martedì 26 agosto 2025

esposta così da raggiungere gli obiettivi previsti dalla medesima Regione nel Piano d'azione presentato nel 2022.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

**D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/953
Ordine del giorno concernente l'istituzione dell'Osservatorio regionale sui Data Center**

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	64
Votanti	n.	63
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1385 concernente l'istituzione dell'Osservatorio regionale sui Data Center, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- i data center rappresentano oggi un'infrastruttura strategica per l'economia e la sicurezza digitale, costituendo l'ossatura tecnologica su cui si fondano servizi pubblici e privati, sistemi di intelligenza artificiale, architetture cloud e processi di innovazione industriale e amministrativa;
- nel quadro della transizione digitale e della trasformazione energetica, l'Unione Europea ha incluso i data center tra le infrastrutture del «decennio digitale», ponendo tra gli obiettivi strategici la localizzazione sostenibile, l'efficienza energetica e la resilienza informatica dei poli di calcolo;
- a livello nazionale, tali indirizzi sono stati recepiti con l'adozione di specifiche linee guida per lo sviluppo sostenibile dei data center, condivise in sede di Conferenza Unificata, fondate sui principi della semplificazione amministrativa, della trasparenza localizzativa e della promozione di tecnologie energetiche innovative;
- nel contesto lombardo, caratterizzato da un'elevata concentrazione di insediamenti digitali, si rende necessario un presidio tecnico e conoscitivo stabile, capace di monitorare in modo continuo e indipendente l'evoluzione del settore, come previsto all'art. 8 del progetto di legge n. 123, che propone l'istituzione di un Osservatorio regionale dedicato;
- l'istituzione di un Osservatorio regionale specificamente dedicato al fenomeno dei data center rappresenterebbe una misura utile e coerente con le strategie di pianificazione ambientale, industriale e digitale, in grado di fornire supporto conoscitivo alle amministrazioni e favorire un confronto strutturato tra Regione, enti locali, mondo della ricerca e stakeholder tecnologici;

considerato che

è stato depositato il progetto di legge n. 123, denominato «Disposizioni per la disciplina, la localizzazione e lo sviluppo sostenibile dei data center in Lombardia», che intende introdurre un quadro normativo organico per la gestione degli insediamenti digitali sul territorio regionale, promuovendo criteri di sostenibilità ambientale e strumenti di governance trasparente. Tra le disposizioni previste dal progetto di legge, l'articolo 8 introduce l'istituzione di un Osservatorio regionale dedicato al monitoraggio e alla valutazione del settore composto da tutte le parti interessate;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di istituire, anche in via sperimentale, l'Osservatorio regionale sui data center, con funzioni di monitoraggio, valutazione tecnica e supporto

alle politiche pubbliche in materia di insediamenti digitali, definendo la composizione in modo da garantire il coinvolgimento di soggetti istituzionali, enti locali, agenzie ambientali, università, centri di ricerca, rappresentanze sociali e le associazioni degli operatori dei data center in Italia. L'Osservatorio dovrà operare in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità, innovazione e trasparenza, promuovendo un presidio pubblico informato e qualificato sull'evoluzione del settore, anche riferendo alla competente Commissione consiliare sugli esiti dell'attivazione e sulle prime attività svolte dall'Osservatorio entro sei mesi dalla sua istituzione.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

**D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/954
Ordine del giorno concernente la sperimentazione di Linee di trasporto R-Link anche per il lago di Como**

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	57
Votanti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1391 concernente la sperimentazione di linee di trasporto R-Link anche per il lago di Como, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- le province di Como e Lecco hanno registrato complessivamente, nel 2024, 4.305.533 presenze turistiche: 3.357.772 a Como e 947.761 a Lecco. Numeri che dimostrano come siano proprio le aree interne e lacustri, e non solo i capoluoghi, a trainare la crescita del comparto;
 - è in queste aree che il turismo non è più solo un'opportunità, ma una vera politica economica da programmare e gestire con precisione;
 - questi numeri sono molto importanti per il territorio ma si appoggiano sulle infrastrutture tradizionali che servono la provincia di Como, creando talora complessità di gestione e inconvenienti per la popolazione residente;
- considerato che
- le linee R-link sono un servizio di autobus extraurbani di qualità potenziata che integrano l'offerta di trasporto pubblico regionale in Lombardia. Sono caratterizzate da specifiche tecniche che ne definiscono requisiti di integrazione e qualità, come la progettazione geometrica spaziale, temporale, quantitativa e qualitativa dell'offerta;
 - le linee R-link sono pensate per integrarsi con altri servizi di trasporto, come i treni, facilitando gli spostamenti dei passeggeri;
 - la linea R-Link presenta almeno un punto d'intersezione con la rete portante del trasporto pubblico lombardo di rango superiore sulla quale organizzare un nodo di differenza/deferenza strutturato secondo una successione di relazioni interconnesse in modo sistematico;
 - un esempio è la linea R-Link 204 che collega Desenzano e Salò con corse frequenti a servizio del turismo del lago di Garda;

invita l'Assessore competente

ad attivare le opportune interlocuzioni con l'Agenzia del TPL di Como-Lecco-Varese, affinché possa essere messa in atto la sperimentazione di linee R-Link, valutando, nel caso in cui le risorse già assegnate all'Agenzia, non garantissero la totale co-